

LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEIO: LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. MOBILITÀ INTERNAZIONALE	3
2.1 Azioni di mobilità previste dal Programma Erasmus+ 2021-2027, KA1	3
2.1.1. Erasmus+ per Studio.....	3
2.1.2 Erasmus+ per Traineeship.	4
2.1.3 Blended Intensive Program (BIP).....	4
2.1.4 Erasmus+ Teaching Staff.....	4
2.1.5 Erasmus+ Staff Training.	4
2.2 Azioni di Mobilità ideate, progettate e organizzate da UPO	4
2.3 Azioni di Mobilità previste dal Programma Svizzero Swiss European Mobility Program.....	4
2.4 Quadro di sintesi delle Azioni di Mobilità Internazionale	5
3. I CFU EROGATI PER MOBILITÀ ALL'ESTERO: INDICATORI ANVUR	5
4. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE	5
4.1 Procedure per la Mobilità degli studenti.....	6
4.1.1 Requisiti di ammissione.	6
4.1.2 Attività ammissibili.	6
4.1.3 Candidatura, selezione ed erogazione del contributo.	6
4.1.4 Documenti da sottoscrivere prima della partenza per mobilità Erasmus+ per Studio, Erasmus+ per Traineeship e Free Mover Individuale (Learning Agreement).	6
4.1.5 Documenti da consegnare al rientro dalla mobilità Erasmus+ per Studio, Erasmus+ per Traineeship e Free Mover individuale.	7
4.1.6 Documenti da sottoscrivere prima della partenza e da consegnare al rientro dalla mobilità BIP e Free Mover Progetti.	7
4.2 Procedure per la Mobilità dei docenti.....	7
4.3 Procedure per Mobilità del Personale Tecnico-Amministrativo	7
APPENDICE 1: IL QUADRO NORMATIVO E BIBLIOGRAFICO	8
APPENDICE 2: FLOWCHART MOBILITÀ INTERNAZIONALE	9

1. PREMESSA

Le presenti linee guida sono da intendersi come uno strumento pratico di consultazione per chi, personale docente o tecnico amministrativo, svolga attività inerenti l'Internazionalizzazione di Ateneo e più precisamente in relazione a quelle figure che si occupino di studenti internazionali.

Il documento, benché non prescrittivo, richiama le disposizioni normative, illustra le procedure in essere, condivide la metodologia di lavoro e fornisce suggerimenti per la gestione degli aspetti sopra descritti, secondo i principi di Assicurazione della Qualità (AQ) del sistema universitario (AVA rif. DM 987/2016, AVA 2 rif. DM 6/2019, AVA 3 rif. DM 1154/2021).

Considerato che UPO adotta un approccio globale all'AQ, il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) viene introdotto e avviato anche in riferimento all'Internazionalizzazione di Ateneo.

Il primo punto di attenzione identificato in AVA 3 e riferito alla Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione precisa, fra gli aspetti da considerare, che *“L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni)”* (cfr. AVA3, Ambito di valutazione A, punto di attenzione A.1, aspetti da considerare A 1.1, pag. 5), attribuendo all'Internazionalizzazione un ruolo caratterizzante le attività di Ateneo.

Nel capitolo 2 si individuano e definiscono le tipologie di mobilità internazionale (Azioni di mobilità previste dal Programma Erasmus+ 2021-2027, Azioni di Mobilità ideate, progettate e organizzate da UPO, Azioni di Mobilità previste dal Programma Svizzero Swiss European Mobility Program).

Nel capitolo 3 sono definiti gli indicatori ANVUR riferiti ai Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti all'estero dagli studenti outgoing.

Nel capitolo 4 sono descritte le procedure per la partecipazione alle attività di mobilità internazionale di Ateneo.

Si conclude con alcune appendici essenziali ai fini dell'implementazione operativa delle suddette argomentazioni.

Si precisa che nelle presenti Linee Guida l'uso di preposizioni articolate, aggettivi e sostantivi di genere maschile è dovuto a sole esigenze di semplicità del testo, senza alcun riferimento di genere in coerenza con il vigente [Gender Equality Plan di Ateneo](#).

2. MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Con mobilità internazionale si intende lo svolgimento di un periodo all'estero per studio e/o tirocinio, per gli studenti, docenza e attività didattiche, per i docenti e i ricercatori, staff training e job shadowing e per il personale tecnico-amministrativo. Alcune attività sono finanziate dalla Commissione Europea, tramite il Programma Erasmus+ e talvolta integrate con fondi di Ateneo, altre sono finanziate in via esclusiva dall'Ateneo.

Rispetto alle opportunità, rappresentate dal Programma Erasmus+, l'area Relazioni Internazionali di Ateneo (ora denominata in UPO Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali) progetta e gestisce le attività a livello di Amministrazione Centrale e organizza momenti formativi e informativi periodici dedicati a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo con l'obiettivo di incentivare la partecipazione alle attività di mobilità, supportandoli nella presentazione delle candidature. L'area Relazioni Internazionali di Ateneo è competente sulle iniziative progettuali europee, sulle novità presentate annualmente dalla Commissione Europea e supporta docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti e ogni altra figura di Ateneo nell'ambito delle attività di mobilità internazionale.

I paragrafi che seguono sono dedicati a fornire un quadro rappresentativo delle azioni chiave di mobilità internazionale, individuate dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027 (paragrafo 2.1), delle iniziative di mobilità internazionale avviate autonomamente da UPO (paragrafo 2.2), delle iniziative di mobilità internazionale progettate e gestite autonomamente dalla Svizzera e accessibili da parte di altri paesi europei (paragrafo 2.3). L'ultimo paragrafo (2.4) del capitolo 2 offre una rappresentazione schematica delle azioni di mobilità.

Nell'APPENDICE 2: FLOWCHART MOBILITÀ INTERNAZIONALE sono rappresentate sinteticamente le azioni di mobilità internazionali e il processo di candidatura e di gestione amministrativa delle stesse che saranno illustrate nel capitolo 4 del presente documento.

2.1 Azioni di mobilità previste dal Programma Erasmus+ 2021-2027, KA1

L'Azione Chiave Key Action 1, KA1, prevista del Programma Erasmus+ permette lo stanziamento di fondi per la mobilità di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo presso Atenei europei e Atenei extra-europei. Si rappresentano di seguito le principali mobilità che possono essere svolte all'interno dell'Azione Chiave KA1:

2.1.1. Erasmus+ per Studio. La mobilità per studio permette agli studenti di frequentare corsi e sostenere esami, svolgere attività finalizzate alla stesura della tesi di laurea o effettuare attività combinata di studio e tirocinio presso un Ateneo europeo (mediante la *Call for proposal*, codificata dal Programma Erasmus+, come *Key Action 131*, KA131) ed extra-europeo (mediante la *Call for proposal*, codificata dal Programma Erasmus+, come *Key Action 171*, KA171).

2.1.2 Erasmus+ per Traineeship. La mobilità ai fini di Traineeship permette agli studenti di effettuare tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca, università o altre organizzazioni situate all'estero.

2.1.3 Blended Intensive Program (BIP). Sono programmi intensivi di didattica mista, che includono un periodo di insegnamento a distanza con un breve periodo di mobilità all'estero e che possono coinvolgere gruppi di studenti, personale docente e personale tecnico-amministrativo. I BIP sono finanziati dall'Unione Europea nell'ambito della *Call Erasmus+ KA131* e devono prevedere un partenariato con minimo 3 Università dell'Unione Europea. La creazione di un BIP è regolamentata mediante bando, emanato dall'Ateneo, e la candidatura avviene esclusivamente da parte del corpo docente.

2.1.4 Erasmus+ Teaching Staff. Mobilità all'estero rivolta a docenti e ricercatori per lo svolgimento di attività di docenza, progetti di didattica e per rafforzare i rapporti con le istituzioni universitarie straniere.

2.1.5 Erasmus+ Staff Training. Mobilità all'estero rivolta al personale tecnico-amministrativo per lo svolgimento di attività di job shadowing e/o la partecipazione a *Staff Week* organizzate da Atenei stranieri per lo sviluppo di accordi e progetti.

Le iniziative di Ateneo rivolte agli studenti outgoing prevedono il riconoscimento di CFU in mobilità conseguiti all'estero.

2.2 Azioni di Mobilità ideate, progettate e organizzate da UPO

Le mobilità Free Mover individuali sono finanziate autonomamente da UPO mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) nell'ambito del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità internazionale degli studenti. Uno studente è definito Free Mover quando trascorre un periodo all'estero presso un Ateneo o altro ente. È importante precisare che tali iniziative sono ideate, progettate e gestite da UPO al di fuori del programma Erasmus+. Tali azioni progettuali prevedono il riconoscimento dei CFU internazionali in mobilità per gli studenti.

Oltre alla mobilità Free Mover individuale, esistono i Free Mover Progetti, realizzati da docenti UPO al fine di permettere una breve mobilità all'estero a un gruppo di studenti. Le mobilità Free Mover Progetti sono ideate, disciplinate e finanziate da UPO, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, che ne definisce modalità e procedure. Tali azioni progettuali prevedono il riconoscimento dei CFU internazionali in mobilità per gli studenti.

2.3 Azioni di Mobilità previste dal Programma Svizzero Swiss European Mobility Program

La mobilità prevista nell'ambito del Programma Svizzero *Swiss European Mobility Program, SEMP*, permette il finanziamento dello scambio di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo da e verso gli Atenei della Svizzera e rientrano in un Programma che la Svizzera gestisce e finanzia in autonomia, separatamente dal Programma Erasmus+ il quale non prevede la possibilità di ammettere candidature progettuali che riguardino lo stato della Svizzera.

2.4 Quadro di sintesi delle Azioni di Mobilità Internazionale

Nel presente paragrafo si rappresenta un quadro di sintesi delle azioni di mobilità internazionali, che è possibile avviare in Ateneo, descritte nei precedenti paragrafi (Tabella 1).

Azioni di mobilità previste dal Programma Erasmus+ 2021-2027, KA1	Azioni di Mobilità ideate, progettate e organizzate da UPO	Azioni di Mobilità previste dal Programma Svizzero Swiss European Mobility Program, SEMP
Erasmus+ per Studio	Free Mover	Mobilità per studio (I, II, III ciclo)
Erasmus+ per Traineeship	Free Mover Progetti	Mobilità per tirocinio
Blended Intensive Program (BIP)		
Erasmus+ Teaching Staff		Mobilità per Docenti
Erasmus+ Staff Training		Mobilità per PTA

Tabella 1

3. I CFU EROGATI PER MOBILITÀ ALL'ESTERO: INDICATORI ANVUR

La mobilità outgoing degli studenti prevede, per coloro che portano a termine il percorso al quale hanno aderito, il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) in mobilità all'estero. Tale valore è considerato dall'ANVUR, parametro di valutazione negli indicatori di attività a carattere internazionale, ai sensi del DM 6/2019 allegato E.

Si tratta in particolare degli indicatori:

- IA10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi;
- IA10bis: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti;
- IA11: Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;

➤ **Punto di attenzione**

È importante segnalare che la valutazione in termini di Assicurazione Qualità dell'Internazionalizzazione di Ateneo dipende soprattutto dai CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Maggiore è tale numero, più alti risulteranno i valori degli indicatori IA10, IA10bis, IA11. Le attività di mobilità correlate all'aumento di tali indicatori è importante siano incentivate dall'Ateneo.

4. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il presente capitolo descrive ed elenca le procedure per la partecipazione alle attività di mobilità internazionale di Ateneo. L'area internazionalizzazione di Ateneo, per le diverse tipologie

di mobilità internazionali, redige annualmente un [Vademecum](#) pubblicato sul sito di Ateneo insieme ai testi dei bandi di mobilità internazionale. Per ogni azione di mobilità l'Ateneo emana un bando di partecipazione che consente ai candidati che rispecchiano determinati prerequisiti di poter effettuare domanda di candidatura. Alla scadenza del bando vengono analizzate le domande raccolte ed è redatta una graduatoria. I candidati idonei ricevono, sulla base di quanto specificato nell'apposito bando, un eventuale contributo economico e devono formalizzare la consegna dei documenti previsti nei bandi prima dello svolgimento della mobilità. Al rientro in Italia, al termine del periodo di mobilità è prevista la consegna dei documenti necessari per la chiusura della mobilità.

I paragrafi che seguono illustrano nel dettaglio le procedure per la mobilità degli studenti (paragrafo 4.1), per la mobilità dei docenti (paragrafo 4.2) e per la mobilità del personale tecnico-amministrativo (paragrafo 4.3).

4.1 Procedure per la Mobilità degli studenti

4.1.1 Requisiti di ammissione. Sono ammessi alle mobilità internazionali gli studenti regolarmente iscritti a un Corso di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a Ciclo Unico e gli studenti iscritti a un Corso di Dottorato. La conoscenza della lingua straniera del Paese in cui lo studente intende effettuare il periodo di studio e/o della lingua veicolare richiesta dall'Ente/Istituzione/Organismo ospitante è un requisito da considerarsi fondamentale per partecipare alla selezione. Le attività ammissibili sono strettamente correlate e diversificate in base alle tipologie di mobilità ai fini di studio sopra elencate.

4.1.2 Attività ammissibili. Sono ammissibili le seguenti attività di cui alla Tabella 2:

Attività	Tipo di mobilità
Frequenza lezioni e sostenimento esami	Erasmus+ per Studio e Free Mover individuale
Ricerche bibliografiche e/o collaborazioni scientifiche finalizzate alla stesura della tesi	Erasmus+ per Studio e Free Mover individuale
Svolgimento tirocinio curricolare	Erasmus+ per Traineeship e Free Mover individuale
Frequenza di una Summer/Autumn/Winter/Spring School	BIP, Free Mover individuale e Free Mover Progetti
Partecipazione a convegni e seminari	BIP, Free Mover individuale, Free Mover Progetti

Tabella 2

4.1.3 Candidatura, selezione ed erogazione del contributo. I candidati devono presentare domanda di candidatura per lo svolgimento della mobilità seguendo le indicazioni inserite in ciascun bando di mobilità. Il contributo economico per la mobilità verrà erogato secondo le modalità definite in ciascun bando di mobilità.

4.1.4 Documenti da sottoscrivere prima della partenza per mobilità Erasmus+ per Studio, Erasmus+ per Traineeship e Free Mover Individuale (Learning Agreement). Una volta selezionato, lo studente deve sottoscrivere un Learning Agreement (LA) con la propria università di appartenenza e l'università o altro ente ospitante. Il LA viene verificato dal docente, incaricato dal Corso di Studio di svolgere attività di supporto agli studenti per le mobilità internazionali, eventualmente modificato e successivamente approvato mediante firma del docente referente. Il LA contiene l'elenco delle attività accademiche da svolgere all'estero, le quali saranno riconosciute

nella carriera dello studente al rientro in Ateneo. Il LA deve essere concordato tra lo studente, l'Ateneo e l'università ospitante. Nessuna attività formativa svolta all'estero da uno studente può essere riconosciuta al di fuori del LA approvato dalle parti interessate.

Dall'anno accademico 2022-2023 è attivo in Ateneo l'Online Learning Agreement (OLA) per le mobilità Erasmus per studio e permette la compilazione e la firma digitale del LA, al fine di condividere il documento direttamente con le Università partner.

4.1.5 Documenti da consegnare al rientro dalla mobilità Erasmus+ per Studio, Erasmus+ per Traineeship e Free Mover individuale. Una volta terminata la mobilità, lo studente deve consegnare alla segreteria studenti il Transcript of Records (ToR) allo Staff QPAMI per le mobilità *Erasmus+ per Studio, Erasmus+ per Traineeship* e alle Segreterie Studenti *per i Free Mover*. Il TOR è un documento che attesta gli esami sostenuti e superati in mobilità e/o un attestato di partecipazione e frequenza ad attività quali convegni, seminari o school. Le attività svolte dallo studente dovranno essere approvate dal docente referente dell'Università partner e dell'Ateneo. La consegna di tali documenti permette il riconoscimento della mobilità nella carriera dello studente.

4.1.6 Documenti da sottoscrivere prima della partenza e da consegnare al rientro dalla mobilità BIP e Free Mover Progetti. La disciplina delle mobilità BIP e Free Mover Progetti è definita negli appositi bandi.

4.2 Procedure per la Mobilità dei docenti

Le categorie di personale docente ammesse alle mobilità internazionali sono:

- Professori Ordinari;
- Professori Associati;
- Ricercatori;
- Professori a contratto.

Per partecipare alle mobilità, le categorie di personale docente sopra elencate devono prestare servizio presso l'Ateneo nell'anno accademico di attuazione dell'attività di mobilità.

I collaboratori esperti linguistici (CEL) possono partecipare al bando, solo se titolari di un incarico di docenza e nel periodo di vigenza del proprio contratto.

4.3 Procedure per Mobilità del Personale Tecnico-Amministrativo

Le categorie di personale tecnico-amministrativo ammesse alle mobilità internazionali comprendono tutti coloro che sono incardinati presso l'Ateneo, con un contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato. La mobilità deve essere propedeutica a un utile miglioramento delle proprie competenze lavorative e alla produzione di nuove conoscenze lavorative. Sarà cura del candidato alla mobilità internazionale contattare Atenei e/o Enti stranieri per concordare la possibilità di un periodo di job shadowing o per presenziare a una Staff Week. Il periodo di mobilità non dovrà interferire con il regolare funzionamento delle attività del personale tecnico-amministrativo.

Il documento è stato redatto dal “gruppo di lavoro” composto dal Prof. Edoardo Tortarolo (delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali), Dott.ssa Ilaria Adamo (Dirigente Divisione Didattica), Dott.ssa Mara Zilio (responsabile Amministrativo), Dott.ssa Clizia Ranghino, Dott. Davide Farinetti, Dott. Lorenzo Manni, Dott.ssa Cristina Conti, e Dott.ssa Alice Colombo (referenti amministrativi), Prof. Mauro Ravera e Sigr.ra Paola Costa (supporto Presidio di Qualità). Documento approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 20 novembre 2023.

APPENDICE 1: IL QUADRO NORMATIVO E BIBLIOGRAFICO

Disposizioni normative e documenti correlati di carattere generale

Il Repertorio n. 1552/2023 Prot. n. 0135392 del 10/10/2023 è relativo al Regolamento sui Visitatori Internazionali

Guida al Programma Erasmus+ 2023: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2023-version-1>

Free Mover: <https://www.uniupo.it/it/internazionale/studenti/vuoi-andare-alleestero/free-mover>

Free Mover Progetti: <https://www.uniupo.it/it/intranet/internazionale/free-mover-progetti>

SEMP (Swiss European Mobility Program):
<https://www.movetia.ch/it/programmi/internazionale/programma-svizzero-per-erasmus/istruzione-superiore-e-formazione-professionale-superiore/mobilita>

APPENDICE 2: FLOWCHART MOBILITA' INTERNAZIONALE

